

- Tosi - 24 settembre 1995 -

 M A R N A T E
 - Nobile famiglia domino CARLO TOSI - Cavaliere e Balivo
 di Santo Stefano.
 - J.C. e probis Viris d. Giovanni TOSI -
 Protettore dei Carcerati ed
 ex Vicario dei XII di Provvisione
 - figli del fu Dom. don Francesco - Duce della Milizia Urbana

- Milano Martedì trigesima prima, & ultima mese di Agosto

Comparendo il Giureconsulto GIOVANNI TOSI, figlio del
 domino Francesco, della città di Milano, e Duce della
 Milizia Urbana, l'albero genealogico della "Nobiltà" della
 sua famiglia, che appare dai documenti citati :

Agli Ill.mi Domini ABATI e PROTETTORI e agli Ufficiali
 ill.mi del Collegio dei Domini Giureconsulti, G I U D I C I
 CONTI e CAVALIERI dell' Ecc.ma Città di MILANO, egli fece
 vedere la comparizione dell' :

- Illustrissimo don FRANCESCO TOSI, 28 Novembre 1652
 suo proavo, presentando documento in cui risultava che da
 oltre un secolo nella Scuola milanese dei Cavalieri dell'
 ordine di Santo Stefano, in quella Commenda e Prefettura,
 venne insignito :

- don GIOVANNI TOSI..... 1574
 come Cavaliere e Baliaggio Sacra Religione di Santo Stefano

Prima di lui della stessa famiglia fece comparizione, ed
 ebbe conferma della Nobiltà da Francesco II Sforza Visconti-
 Duca di Milano :

- Nob. MARCANTONIO TOSI.....30 Luglio 1522
 di Questore del Magistrato Ordinario.
 Lo stesso venne poi eletto Commissario Generale degli Eserciti
 con diploma del.....4 Gennaio 1524.

Dopo di lui :

- J.C.C. GEROLAMO TOSI 12 Maggio 1548
 ebbe le lettere patenti di Vicario Generale
 con lettere patenti del.....27 Dicembre 1551
 infine Vicario di Provvisione e Luogotenente..... 1552

Specificò l'antica NOBILTÀ della famiglia il Magnifico
 D. HYERONIMO figlio del Magnifico MARCANTONIO, suo tritavo,
 all'Ill.mo Collegio, come Vicario Generale dello Stato e
 L.T. Regio, nonché Vicario di provvigione, producendo atti e
 documenti (riguardanti le ragioni d'acque d'Olona) consistenti
 nell' istr. Lorenzo de GADIO di Milano del...23 Novembre 1553.
 altro istr. Achille PREMUNINGI notaio del 22 Febbraio 1549.
 Lettera in cui si dichiara che egli era del 60 Decurioni del
 la città.

Segui al Magnifico J.C.C. Hyeronimo l'illustr.mo

- Domino GABRIELE TOSI.....I^Settembre 1611
documento che conferma l'appartenenza ai 60 Decurioni,
rogato dal notaio Prospero FROTTA di Milano, et altro istr.
rogato da Pietro Francesci PUSTERLA, notaio di Milano -
..... 10 febbraio 1615

Al predetto Dom. Gabriele si ebbe :
- l'ill.mo D. SCIPIO(ne) - Abavo.....15 febbraio 1629
un cui in detto istr. rogato dal notaio Milanese Felice
TERZAGHI si documenta tale appartenemza,
inoltre altro istr. Alexandro CRESPI.....15 dicembre 1628
in cui sono segnalate le ragioni d'acque.

Successe al prelodato D., Scipio(ne) il suo Illmo figlio

- Domino FRANCESCO TOSI.....24 agosto 1696
Risulta in atto di tale data appartenente all'Illustre
Ordine e in possesso della Commenda e Prefettura, ossia
insignito del Baliaggio relativo alla Regigione di Santo
Stefano. (Come risulta dal testamento in data di cui sopra,
rogato dal notaio Gio Battista CORIO, not.milanese, d in
altro istrumento dello stesso Notaio13 giugno 1698

Si presentò poi dopo la morte di D. Francesco :
- Ill.mo Domino GIOVANNIche da atto....29 gennaio 1736
risulta condecorato della Commenda e del baliaggio di S.to
Stefano, oltre a ciò preposto al grado di Ufficiale di Stato
Maggiore della Milizia Urbana, inserito nel documenti
ottenuto a mezzo del Not. mil. Ferdinando MEDICI, ed ancora
per istr. Felice MAURO, notaio.....7 Settembre 1740

Al detto Cav.Giovanni seguì :
- Ill.mo Domino FRANCESCO TOSI...atto.....3 febbraio 1751
padre dei petenti - Ufficiale di Stato Maggiore delle Milizie
Urbane, ove in detto istr. riceveuto dal causidico Giovanni
Tommaso FERRARIO, not. Milanese, si conferma le tesi dei
petenti, come anche da altro documento :

rogato per Ercole Onofrio VISMARA..... 17 maggio 1755

All' enunciato d. Francesco , seguirono :
- Domino Ill.mo CARLO TOSI - Caval. e Baliaggio di s.Stefano
et J.C. don GIOVANNI TOSI - Uomo probò, anno.....1754
Protett. Carcerati, e Vicario dei 12 di Provvisione 1755-56
confermati nella lettera petente.

Confermati coi seguenti dati la secolare Abitazione :

- anno 1645 - Ill.mo D. FRANCESCO - Abavo - Abitante in
Milano - P. Vercellina P. S.Vittore al Teatro
Istr. 20 febbraio 1645 - not. Protasio ROVELLI

- anno 1655 - Ill.mo D. FRANCESCO - Abitante in :
Milano - P. Vercellina - P. S. Pietro in Vigna
Istr. 11 gennaio 1655 - not. Protasio ROVELLI

- anno 1663 - Ill.mo D. FRANCESCO - Abitante in :
Milano : P. Ticinese - P. S. Vincenzo in Prato
Istr. 23 marzo....1663 - not. Camillo AIROLDI

- anno 1670 - Ill.mo D. FRANCESCO - Abitante in :
Milano : P. Vercellina - P.S.Pietro sopra Dorso
Istr. 3 Novembre 1670 -not.Carl'Andrea PUSLILEAM
 - anno 1678 - Ill.mo D. FRANCESCO - Abitante in :
Milano : P. Ticinese - P. S. Lorenzo Maggiore
Istr. 30 giugno 1678 - not. Gio Batta BIANCHI
 - anno 1683 - Ill.mo D. FRANCESCO - Domiciliato in :
Milano : P. Ticinese - P.S. Vincenzo in Prato
Istr.1683 - not. Carlo Ambr. PUSCA
prima e poi dal not.Innocenzo Lodov.G.ppe Pusca
 - anno 1693 - Ill.mo D. FRANCESCO - Abitante in :
Milano : P. Ticinese - P.S.Pietro Campo Laudensi
Istr. 8 Aprile 1693 - not. Paolo M. LOMAZZI
 - anno 1701 - Ill.mo D. GIOVANNI - Avo - Abitante in :
Milano : P. Ticinese - P.S. Vincenzo in Prato
Istr. 24 dicembre 1701 - not. Gio Batta CORIO
 - anno 1709 - Ill.mo D. GIOVANNI - Abitante in :
Milano : P. Ticinese - P.S. Lorenzo Maggiore
Istr. 13 maggio.. 1709 - not. Trincherio OLINA
 - anno 1718 - Ill.mo D. GIOVANNI - Abitante in :
Milano : P. Ticinese - P.S.Lorenzo Maggiore
Istr. 15 dicembre 1718 -not.Carl.G.pe VISCONTI
 - anno 1722 - Ill.mo D. GIOVANNI - Domiciliato in :
Milano : P. Ticinese - P.S. Vincenzo in Prato
Istr. 3 ottobre 1722 - J.C. Giovanni CARATO
 - anno 1733 - Ill.mo D. GIOVANNI - Domiciliato in :
Milano : P. Ticinese - P. S. Lorenzo Maggiore
Istr. 1733 - not. Giac.Ant.BESOZZI
 - anno 1743 - Ill.mo D. FRANCESCO, figlio di Giovanni, ab.
Milano : P. Vercellina- P.S.P.tro sopra dorso
Istr. 11 giugno..1743 - not. Carlo Ger. RIVA
 - anno 1751 - Ill.mo D. FRANCESCO - Domiciliato in :
Milano - come sopra
Istr. 3 febbraio 1751 - Not. Gio Tom. FERRARIO
 - anno 1755 - Ill.mo D. FRANCESCO - Abitante in :
Milano - come sopra -
Istr. 17 maggio 1755 - Not.Erc.Onofrio VISMARA
- oooooooooooooooooooo LINEA PETENTI ooooooooooooooooooooo

I - Magnifico D. MARCANTONIO > Tritavus petentis Pater
|
|
2 - Magnifico D. GEROLAMO > tritavus - J.C.C.
| - Vicario Generale dello Stato
| Luogo Tenente Regio

- Vicario di Provvisione
dei 60 Decurioni.
- 3 - Ill.mo D. GABRIELE > Atavus - J.C.C.
- dei 60 Decurioni
- 4 - Ill.mo D. SCIPIO (ne) > Atavus -
- dei 60 Decurioni.
- 5 - Ill.mo D. don FRANCESCO > Proavus - J.C.C. Milanese
- Cavaliere e Baliaggio
- Sacra Religione s. Stefano
- 6 - Ill.mo D. don GIOVANNI > Avus -
- Cavaliere e Baliaggio
Sacra religione Santo Stefano
Stato Maggiore della Milizia
Urbana città di Milano
- 7 - Ill.mo D. don FRANCESCO > Pater -
- Duce della Milizia Urbana

- : PETENTI -----
- 8 - Ill.mo D. don CARLO -
Cavaliere e
Baliaggio
S.to Stefano n.9 ---D. don GIOVANNI
J.C.
Uomo probò
Protettore Carcerati
Vicario 12 Provvis.

--- Sottoscritto Gio BATTA BRASCA VISCONTI DAVERIO - Abate
PARRAVICINO ----- Abate

- F. LAMOUGNANI - Protettore
DUGNANI - Protettore
GALLARATI - Protettore

- Cancelliere Ill.mo Collegio : Giacomo Antonio FRANZIA
Giureconsulto Colleggiato
Milanese.

"PRIVILEGIO d' ACQUE

- Il Privilegio d'acque è riferito al Diploma :

"La Duchessa Bianca Maria VISCONTI concede a favore di
Gio SIMONETTA, per sè, e suoi Eredi, e Successori, - et
quibus dederit - di poter adacquare colle acque dell'
Olona, mediante un antica sua roggia, tuttii suoi
parti, e beni in Castellazzo, nei giorni di martedì, e
giovedì di ciascuna settimana e dallo spuntare sino al
tramontare del sole"

- Nota L.C. - Questo diploma è stato rilevato dal Libro che

l'ing. Carlo Riva Finolo - Archivista del Fiume Olona compilò in data 21 agosto del 1815 in riguardo ai Privilegi e concessioni d'acque del Fiume Olona.

Probabilmente il privilegio venne accettato anche per quanto riguardava l'irrigazione dei prati che i Tosi acquisirono in Marnate.

IRRIGAZIONE PRATI in MARNATE

- Documenti relativi alle proprietà TOSI - risultanti nella cartella d'archivio n. 1204 in Castellanza

- Regesti :

- anno 1608 - don GABRIELE TOSI - Risulta dal quinternetto Ing. P.A. Barca - irrigare pert. 44.-- di prati.
- anno 1680 - don MARC'ANTONIO TOSI - Gli viene notificata l'ordianza di interrare la bocca per la magra del fiume.
- anno 1753 - don FRANCESCO TOSI - Notifica pertiche 40.-- di prati irrigati a mezzo acque della Bocca del L. P. Misericordia.
- anno 1773 - don FRANCESCO TOSI - Risulta utente d'Olona a mezzo della Bocca del L. Pio della Misericordia
- anno 1776 - don GIOVANNI TOSI del fu Francesco - Presenta un'imbreviatura (la precedente) dei beni irrigati in Marnate che secondo lui ascendono al "privilegio" d'acque concesso dalla Duchessa di Milano Bianca Maria risalente al 1464 a firma dell'allora Segretario Ducale GIOVANNI SIMONETTA, (diritti che coinvolgevano i beni siti in Rho).
- anno 1812 - don GIOV.(Ant) TOSI - Riceve contravvenzione a motivo della costruzione di un muretto senza previa licenza. Poi la multa viene concordata
- anno 1813 - don GIOV.(Ant)TOSI - Reclama con l'Uff.d'Olona a motivo dell'irrigazione del prato Isimbardi.
- anno 1813 - don FRANCESCO TOSI - Intesta i beni del defunto Giovanni - Consigliere - figlio del fu Franc.co. (Ma la regolamentazione in catasto avviene poi nell'anno 1817)
- anno 1816 - Nob. donna Giovanna CALDERARA ved. TOSI, pone reclamo all'Ufficio d'Olona, per il modo in cui è stata ripartita la spesa di riparazione della bocca irrigua.

- anno 1831 - don FRANCESCO TOSI - Vende pert. 28 e tav. 18
di prati ai sigg. Consorti GALLI.

Trattasi di docunetazione estratta dagli
Archivi del Consorzio del Fiume Olona, in Castellanza (Va)

L.C. (Luigi Carnelli)